



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Irene 20 - 00196 Roma - Tel. 06/644021 - Sped. in abb. cost., ex. 20, C. art. 21, n. 62/96 - Period. di Roma

Anno XV, n. 21

venerdì 7 giugno 2013

GARGANO: “CEMENTIFICAZIO- NE: MAL COMUNE EUROPEO”

“L'impermeabilizzazione, cioè la cementificazione, è uno dei maggiori processi di degrado del suolo ed è un problema presente in tutta Europa, uno dei continenti più urbanizzati al mondo: si calcola che tra il 1990 e il 2006 si sia avuto un aumento delle aree di insediamento del 9% in media.” Lo ha ricordato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, ma soprattutto all'indomani delle grandi alluvioni, che hanno drammaticamente colpito vaste aree dell'Europa centrale ed alla cui popolazione (assieme alle vittime vanno ricordate le decine di migliaia di persone evacuate) ha espresso solidarietà. “Sono eventi, che hanno impatto sui beni privati e collettivi, sull'industria, sull'agricoltura, sul paesaggio, sul patrimonio artistico e culturale senza considerare le implicazioni in termini psicologici ed occupazionali. Diventa quindi una priorità continentale -ha proseguito

Gargano- limitare e compensare l'urbanizzazione del suolo, impedendo l'occupazione di altre aree verdi; al riguardo, la Commissione Europea ha pubblicato lo studio *Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*, cui ha contribuito anche l'**ANBI**. In generale, molte delle calamità idrogeologiche sono causate da eventi meteorologici eccezionali, di cui si può ridurre l'impatto solo attraverso azioni volte a rinforzare i territori fragili, migliorando l'efficienza della manutenzione idraulica ed il funzionamento degli impianti idrovori, nonché provvedendo al consolidamento degli argini. Va anche ricordata la forte pressione dell'impermeabilizzazione sulle risorse idriche: un suolo può incamerare fino a 3.750 tonnellate di acqua per ettaro o circa 400 millimetri di precipitazioni; l'impermeabilizzazione riduce l'assorbimento di pioggia nel suolo, in casi estremi impedendolo completamente. L'infiltrazione di acqua piovana nei terreni, invece, fa sì che essa impieghi più tempo per raggiungere i fiumi, riducendo la portata e quindi il rischio di inondazioni.”

***Emilia-Romagna* UN CASO DI SUCCESSO**

Il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) gestisce il corretto deflusso delle acque piovane grazie anche alla manutenzione continua di circa millesettecento chilometri di canali in pianura; il suo progetto di “Workforce Automation” è stato selezionato tra i casi di successo presentati nella città felsinea in occasione del salone fieristico SMAU 2013. Il Consorzio, in collaborazione con Vodafone, sta infatti avviando l'adozione di un'applicazione dedicata all'attività annuale di sfalcio, nonché alla gestione di impianti e manufatti idraulici. In una prima fase, si è installato un sistema di localizzazione GPS sulle macchine operatrici, che invia in tempo reale alla sede centrale la posizione georeferenziata del singolo mezzo. Il personale impegnato nelle attività esterne è stato così dotato di smartphone, con una specifica applicazione in grado di identificare la macchina ed il canale, su cui sta operando, solo fotografando un QR code sul quadro di comando; in tal modo,

l'operatore associa il proprio dispositivo cellulare al mezzo operativo per un monitoraggio costante delle attività eseguite in un dato luogo. Grazie all'applicazione mobile, l'operatore può anche effettuare la raccolta di informazioni relative agli impianti idrovori, nonché alle attività in svolgimento e segnalare situazioni contingenti, che si ritiene opportuno portare all'attenzione degli uffici tecnici. La nuova soluzione permette una raccolta puntuale di informazioni per il database dei lavori consortili: in tempo reale, si avranno i metri/chilometri quadrati falciati dalla singola macchina ed i tempi impiegati nelle diverse attività manutentive per ciascun areale d'intervento. Una specifica ricaduta positiva è data dalla visualizzazione (su Web Gis) dei dati aggiornati in tempo reale, possibile sia agli utenti tecnici che ai singoli contribuenti. Inoltre, per maggiore sicurezza, ogni mezzo è stato dotato di un pulsante di emergenza, tramite il quale si può lanciare un "alert" direttamente localizzato sulla mappa della centrale, attivando una comunicazione d'emergenza al pronto intervento.

Veneto
CONCLUSI
LAVORI IN PARCO

FLUVIALE

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione del parco fluviale di via Torni a Mogliano Veneto, eseguiti dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre). L'intervento, iniziato nel mese di ottobre scorso in ottemperanza ad un Accordo di Programma siglato con l'Amministrazione Comunale, consisteva nel recuperare l'area golenale alla sua funzionalità idraulica e ricreativa attraverso la realizzazione di alcune opere per un importo di circa cinquantacinquemila euro. Si è così provveduto a ridare un corretto assetto idraulico, con il rinforzo delle sponde arginali attraverso la posa di roccia calcarea ed a ripristinare l'alveo del fiume Zero in due punti; l'ente consortile ha provveduto anche al rifacimento di alcuni vialetti per il transito pedonale. Ora le aree verranno cedute all'Agenzia del Demanio ma, in futuro, la manutenzione idraulica del parco fluviale sarà a carico dell'ente consorziale.

Emilia-Romagna
PROVA SUPERATA

Le intense precipitazioni, che hanno interessato la provincia di Piacenza nelle scorse settimane, hanno messo a dura prova il sistema di bonifica piacenti-

no, che ha risposto positivamente in modo particolare nell'area della Val Tidone. E' da sottolineare come i recenti lavori effettuati dal **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) nel comune di Borgonovo (a Castelnuovo, a Fabbiano e ad Agazzino) abbiano contribuito ad evitare allagamenti ed esondazioni. Una vasca di laminazione sul Rio Canello e lavori più mirati hanno risolto problemi importanti mediante la realizzazione di tubazioni, preservando i centri abitati dalle acque piovane, convogliandole verso i canali di bonifica e quindi nel torrente Tidone. La vasca di laminazione, in particolare, consente uno stoccaggio fino a circa settemila metri cubi e ha la funzione di contenere le piene del Rio Canello, contribuendo a salvaguardare le abitazioni dell'area dell'ospedale nel comune di Borgonovo. Altre opere minori sono state messe in atto a Fabbiano di Borgonovo, dove si sono risagomati tratti di canali consortili, e in località Agazzino, dove è stata migliorata la funzionalità del canale locale.

Friuli-Venezia Giulia
CONTI ESATTI
ALL'EURO

C'è una voce, che "salta agli occhi" nella rendicontazione finale per la realiz-



zazione della centrale di generazione fotovoltaica da 200 kWp realizzata, in comune di Mereto di Tomba, dal **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede a Udine): alla voce "imprevisti" non è stato necessario mettere neppure un centesimo per un progetto complessivo da € 1.200.000 redatto dagli uffici tecnici dell'ente, a testimonianza, è stato affermato, del livello qualitativo della struttura interna consortile. L'intervento è stato realizzato nell'ambito del più ampio progetto finalizzato alla ricomposizione fondiaria, nonché alla realizzazione di impianti irrigui a pressione nel comprensorio di "Tomba", nei comuni di Basiliano, Mereto di Tomba e per il quale la realtà consorziale aveva ottenuto dallo Stato un contributo di € 8.500.00.

Puglia **ESEMPIO REGIONALE VIRTUOSO**

Il Consiglio dei Delegati del **Consorzio di bonifica Capitanata** (con sede a Foggia) ha approvato, all'unanimità, il Piano Industriale consortile 2012-2015, redatto con la collaborazione delle Organizzazioni Professionali Agricole. Nella stessa occasione,

sempre all'unanimità, sono stati anche votati il bilancio consuntivo ed il rendiconto della gestione irrigua 2012.

Toscana **LE NORME DEVONO ESSERE RISPETTATE**

Proseguono i lavori del **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze) per il ripristino ed il rifacimento di alcuni tratti dei muri che delimitano l'alveo del torrente Chiosina, nel comune di Calenzano e la cui ultimazione è prevista per il prossimo mese di giugno. I lavori hanno un costo complessivo di € 102.000 (€ 86.000,00 finanziati dalla Regione Toscana ed i restanti dall'ente consortile) ed utilizzano tecniche, tipologie di intervento a basso impatto ambientale, prevedendo l'esclusivo ricorso a murature in bozze di pietrame in analogia con le strutture esistenti. Nel corso dei cantieri, alcuni residenti hanno avanzato la richiesta di riaprire il varco esistente sull'argine e che permetteva l'accesso all'alveo del fiume. Tale passaggio è risultato non autorizzato e quindi l'ente consorziale è stato obbligato a chiuderlo per garantire la continuità dell'argine. "Ogni eventuale deroga

a questa regola generale -precisa una nota consortile- deve essere concessa dall'ente Provincia."

Umbria **PROGETTO DIDATTICO**

Anche quest'anno si è concluso il progetto didattico realizzato dal **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, PG) e che ha coinvolto diverse scuole del comprensorio consortile. La sperimentazione 2012 aveva indotto l'ente a ripetere, nella parte finale dell'anno scolastico, la pregressa esperienza, accompagnando le scolaresche in visita a luoghi idraulicamente significativi: guidate da dipendenti consorziali, hanno visitato la Diga di Arezzo, situata tra i comuni di Spoleto e Acquasparta; i mulini presenti tra i comuni di Campello, Bevagna e Trevi; il rio Fergia ed il fiume Topino. L'organizzazione, totalmente a carico del Consorzio, ha coinvolto cinque scuole con oltre quattrocento studenti, cui sono state consegnate brochure esplicative sia del posto visitato che delle funzioni generali dell'ente consorziale, che ha anche attivato una specifica sezione sul proprio sito www.bonificaumbra.it.

Molise
**IRRIGAZIONE: VISI-
TA SCOLASTICA**

In ideale collegamento alla Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, una settantina di alunni dell'Istituto Comprensivo di Portocannone hanno visitato, accompagnati da preside ed insegnanti, la locale centrale irrigua, ubicata in località Camarda, dove

sono stati accolti dai vertici del **Consorzio di bonifica Trigno e Biferno** (con sede a Termoli, CB). L'impianto è composto da una grande vasca capace di contenere 6.000 metri cubi d'acqua, distribuita alle campagne circostanti grazie a 12 grandi pompe.

ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero era stata erroneamente attri-

buita, al Consorzio di bonifica Naviglio Vacchelli, l'organizzazione dell'evento di inaugurazione del restauro della parte monumentale dell'opera di presa sul canale Vacchelli; ad esserne protagonisti, invece, sono stati il **Consorzio Incremento Irrigazione Territorio Cremonese** (con sede a Cremona) ed il **Consorzio dell'Adda** (con sede a Milano).